

L'effetto combinato dell'aumento al 26%, delle mini-patrimoniali e della Tobin tax porta il carico complessivo a livelli più alti dell'Irpef

La corsa delle tasse sul risparmio

Con rendimenti bassi l'imposta totale può superare il 40% - Gettito a 17,5 miliardi

■ L'aumento al 26% dell'aliquota sulle rendite finanziarie porterà il carico fiscale complessivo sul risparmio verso i livelli delle più elevate aliquote Irpef. Oltre al rincaro dell'imposta sostitutiva, attualmente al 20%, incidono infatti gli altri tributi, dal bollo alla Tobin tax. Decisiva, per le scelte degli investitori, sarà la data di entrata in vigore delle novità e l'esatto perimetro di applicazione (si salvano i titoli di Stato, su cui resta il 12,5 per cento).

Intanto, il gettito delle imposte sul risparmio ha raggiunto 17,5 miliardi di euro.

Barbagelata, Dell'Oste e Parente ▶ pagina 3

Il Fisco alza il tiro su azioni, bond e fondi

Con la tassazione al 26% il gettito delle imposte sul risparmio raggiungerà quello dell'Imu

L'impatto sui dividendi

Quasi quattro euro su dieci

finiranno nelle casse dell'Erario

Le ricadute sui portafogli

L'entrata in vigore del rincaro

condiziona le scelte dei privati

**Cristiano Dell'Oste
Giovanni Parente**

■ Partiamo da un caso realistico: un investitore ha in portafoglio 50mila euro di azioni della Riletti Spa, che ha appena annunciato un dividendo di 30 centesimi ad azione, per un totale di 1.500 euro. Quanto si pagherà con la nuova tassazione delle rendite al 26%? Rispetto al prelievo attuale, si passerà da 300 a 390 euro di imposta sostitutiva. Ma per capire l'impatto reale sulle tasche dell'investitore bisogna considerare tre variabili.

❶ **L'entrata in vigore della nuova aliquota.** Non c'è ancora una data precisa, anche se le ultime indicazioni farebbero pensare al 1° luglio. A questo punto, tutto dipenderà dalla data di stacco del dividendo, che potrebbe finire ancora nel regime del 20 per cento.

❷ **La presenza di minusvalenze o plusvalenze.** Il prelievo al 26% non colpirà solo i dividendi, ma anche i *capital gain* sulla cessione dei titoli. In questo caso, l'investitore potrebbe valutare se vendere le azioni della Riletti Spa prima o dopo lo stacco del dividendo o l'entrata in vigore della nuova imposta, considerando anche il prezzo di carico dei titoli e la presenza

di eventuali minusvalenze realizzate negli anni precedenti con abbattere il carico fiscale (si vedano anche le domande e risposte in basso);

❸ **Le altre imposte sul risparmio.** Il peso complessivo del fisco non può essere misurato considerando solo l'imposta sulle rendite, quando si tratta di confrontare diversi tipi di investimenti. Vanno considerati anche la Tobin tax, il bollo (o l'Ivafe nel caso di investimenti esteri) o, ancora, la ritenuta sui depositi o sui titoli di Stato.

Mettendo insieme tutti i tributi, il carico fiscale sui 50mila euro investiti nelle azioni Riletti arriverà a 540 euro con la nuova aliquota annunciata dal Governo, erodendo di fatto il 36% del dividendo. In presenza di rendimenti bassi il carico tributario potrebbe salire ancora di più.

Il rincaro fiscale si vedrà anche su altre *asset class*. Ad esempio, il prelievo raggiungerà il 32,7% del rendimento delle obbligazioni societarie o dei fondi comuni d'investimento.

Il piano del Governo salverà, invece, i titoli di Stato, sui quali l'effetto complessivo sarà quello di un prelievo del 19,2 per cento. E secondo le ultime indicazioni dovrebbero evitare il rincaro anche i depositi e i

certificati di deposito - strumento molto popolare tra i risparmiatori - per i quali il carico fiscale dovrebbe fermarsi al 26,9 per cento.

Gli investitori, quindi, saranno chiamati a orientarsi tra queste nuove percentuali. Con la difficoltà di comparare strumenti finanziari che hanno caratteristiche molto diverse: basti pensare alla differenza tra le azioni o gli Etf acquistati online e le classiche obbligazioni bancarie collocate allo sportello dallo stesso istituto di credito che le ha emesse. Anche a voler conoscere esattamente le variabili fiscali, non è detto che il piccolo risparmiatore che acquista un prodotto possa "accedere" anche alla sua alternativa. Senza considerare le differenze legate alle fluttuazioni di prezzo dello strumento, alla cedola, alla facilità di liquidazione o alla diversificazione degli investimenti.

La manovra del Governo imporrà una sorta di check-up fiscale del proprio portafoglio a tutti i risparmiatori. Tenendo conto, però, che il prelievo complessivo è in aumento e che sono sempre più rare le vere "rendite di posizione". Dalla rimodulazione del prelievo sulle rendite varato da Tremonti nel 2011 alla manovra Monti sul bollo e

l'Ivafe, tra il 2011 e la fine dell'anno scorso, il gettito complessivo che lo Stato ricava dalle diverse voci di tassazione del risparmio è passato da 6,7 a 17,5 miliardi di euro, con un aumento del 159 per cento.

Una cifra che nel 2014 tra gli aumenti già scattati (bollo e Tobin tax) e quelli in arrivo (rendite tassate al 26%) potrebbe pareggiare i circa 20 miliardi di gettito dell'Imu senza abitazione principale e senza conteggiare ancora la nuova Tasi. Come dire: in attesa della riduzione del prelievo sul lavoro, né la casa, né il risparmio sfuggono alla patrimoniale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come cambierà la tassazione in base al portafoglio

ESEMPI DI Giovanni Barbagelata

Gli esempi considerano due investimenti da 3mila e 50mila euro. Il rendimento ipotizzato è del 3% lordo. È stata calcolata la tassazione delle rendite al 26% secondo quanto annunciato dal Governo in settimana (tranne per titoli di Stato ed equiparati su cui il prelievo resterebbe al 12,5% e conti correnti e depositi la cui tassazione dovrebbe rimanere al 20%) ed è stata confrontata con la tassazione attuale al 20 per cento. Sono state considerate anche le nuove aliquote della Tobin tax dal 1° gennaio 2014 (0,2%, ridotta a 0,1% per gli scambi in mercati regolamentati) e l'imposta di bollo allo 0,2% (da quest'anno non c'è più il minimo di 34,20 euro). Il peso delle imposte è l'incidenza percentuale sul rendimento lordo. Il rendimento netto è determinato sottraendo dal lordo le imposte applicabili ed è rapportato al capitale investito. **Valori in euro**

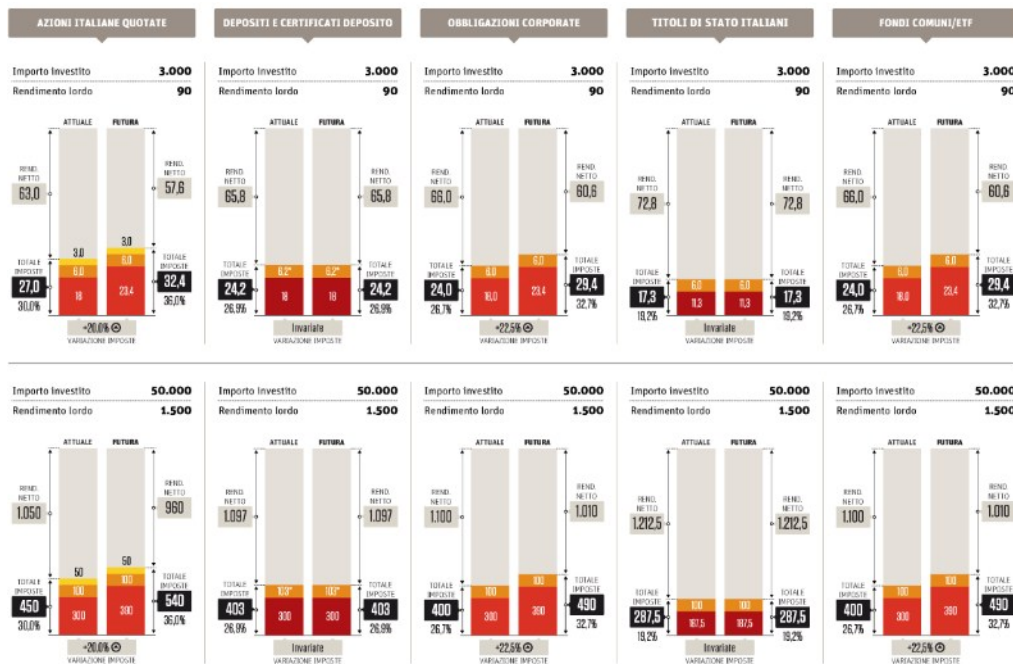
Tobin Tax

Bollo/Ivafe

Imposta sostitutiva

Ritenuta

NOTA: (*) bollo calcolato sull'importo investito



La corsa del prelievo

Il gettito dalle tasse sul risparmio tra il 2011 e il 2013. Valori in milioni di euro

